

Un Modello Per La Preghiera

Versetto chiave:
*“Voi dunque
pregate in questa
maniera”.*
—**Matteo 6:9**

**Scrittura
selezionate: Matteo
6: 9-15**

UN’ALTRA IMPORTANTE LEZIONE impartita dal Maestro nel Suo Sermone sul Monte fu una preghiera modello. L’espressione nel nostro Versetto chiave, “in questo modo”, nel greco originale significa “in questo modo”, e altrove nel Nuovo Testamento è stata tradotta “allo stesso modo”. (Luca 14:33; 15:

7,10) Così, Gesù non stava dicendo le parole esatte che dobbiamo recitare ogni volta che preghiamo, piuttosto ha dato un esempio di come organizzare le nostre preghiere. Non si può fare a meno di notare la sua brevità, semplicità, immediatezza e ordine. L’esempio della preghiera di Gesù mostra che lo scopo principale delle nostre preghiere dovrebbe essere quello di glorificare Dio e di esprimere il nostro desiderio per l’adempimento del Suo Piano e dei Suoi scopi.

La preghiera di esempio di Gesù inizia, “Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome”. Prima di allora nessun Israelita aveva mai pregato usando l’espressione “Padre nostro”. Invece usarono le parole “Signore” o “Signore Dio di Israele, “Perché erano stati una casa di domestici. La preghiera di esempio che Gesù diede assicurò ai Suoi discepoli che, sebbene fossero

Ebrei, Dio avrebbe riconosciuto quelli che gli erano completamente consacrati durante l'età del Vangelo come figli, non come servitori. (Galati 4:1-7; Ebrei 3:5,6; 1 Giovanni 3:1,2) Le parole "Padre nostro" implicano il riconoscimento che ci sono altri figli che sono stati anche adottati nella famiglia di Dio. (Romani 8:14-17) "Sia santificato il tuo nome" esprime riverenza, adorazione e apprezzamento della bontà e grandezza di Dio, che dovrebbero far parte delle nostre preghiere.

Quindi Gesù afferma: "Venga il tuo regno". (Matt. 6:10) Di conseguenza, le nostre preghiere dovrebbero esprimere la nostra seria aspettativa e desiderio che il Regno di Dio si stabilisca presto sulla terra, adempiendo tutte le promesse che Dio ha fatto per la benedizione e la restaurazione dell'umanità.—Isaia 35:1-10; Geremia 31:34; Habacuc 2:14

Le seguenti parole, "La tua volontà sarà fatta in terra, come in cielo", indicano che le nostre preghiere dovrebbero esprimere un desiderio continuo di conoscere e seguire la volontà di Dio nella nostra vita quotidiana. "In terra" e "in cielo" sottolineano il nostro desiderio di compiere o realizzare la volontà di Dio riguardo alle fasi sia celesti che terrene del Regno di Dio.

"Dacci oggi il nostro pane quotidiano". (Matt. 6:11) Il "pane quotidiano" ci ricorda la fornitura di cibo da parte di Dio per la Nazione di Israele—"pane dal cielo"—che li ha sostenuti nel deserto per quaranta anni. (Esodo 16:4-35) Questa espressione nella preghiera modello di Gesù mostra la necessità di riconoscere ogni giorno la nostra continua dipendenza da Dio, specialmente per il cibo spirituale. Questo è il "vero pane del cielo"—Cristo Gesù e le lezioni da Lui proclamate.—Giovanni 6:32-58

"Perdonaci i nostri debiti, mentre perdoniamo i nostri debitori". (Matt. 6:12) Nella preghiera dovremmo riconoscere i nostri peccati e le nostre mancanze, cercando il perdono attraverso il merito del nostro Salvatore. In tal modo, ci aiuterà ad essere misericordiosi,

compassionevoli e indulgenti verso gli altri.—Efesini 4:32

“Non guidarci nella tentazione, ma liberaci dal male”. (Matteo 6:13) La parola “tentazione” significa “mettere alla prova”. Paolo afferma che i seguaci del Signore avrebbero avuto tentazioni e prove per provare la nostra fede. Questi, dice l’apostolo, sono “Nessuna tentazione vi ha colti, se non umana: ma Dio è fedele, e non ti farà soffrire per essere tentato al di sopra di ciò che puoi; ma con la tentazione vi darà anche una via di uscita, affinché la possiate sostenere”. (1 Corinti 10:13; 2 Pietro 2:9) Mentre ci avviciniamo a Dio nelle nostre preghiere, rendiamoci continuamente conto delle Sue amorevoli cure in tutte le questioni della nostra vita. ■